

* NOVA *

N. 484 - 8 LUGLIO 2013

ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI

ASSEGNATI I NOMI ALLE NUOVE LUNE DI PLUTONE

L'International Astronomical Union (IAU) il 2 luglio ha comunicato i nomi attribuiti alla quarta e alla quinta luna di Plutone, scoperte rispettivamente nel 2011 e nel 2012, e finora note come P4 e P5: Kerberos" e "Styx", Cerbero e Stige.

Nella scelta dei nomi si è tenuto conto di un sondaggio (Pluto Rocks), promosso dal SETI (Search for Extraterrestrial Intelligence), <https://sites.google.com/a/plutorocks.com/voting/home/italiano>: 500.000 i voti espressi. I nomi che hanno riscosso più consensi sono stati: Vulcano (circa 170.000 voti), Cerberus (quasi 100.000 voti) e Styx (circa 88.000 voti).

Il nome "Vulcano" è stato escluso, tuttavia, dall'IAU, perché già utilizzato in passato per identificare un ipotetico pianeta tra Mercurio e il Sole. Anche se questo pianeta non esiste, il termine "vulcanoide" è riferito a qualsiasi asteroide esistente all'interno dell'orbita di Mercurio; inoltre "Vulcano" non rientra nella mitologia del Regno degli Inferi, cui si doveva far riferimento nella scelta dei nomi per i satelliti di Plutone.

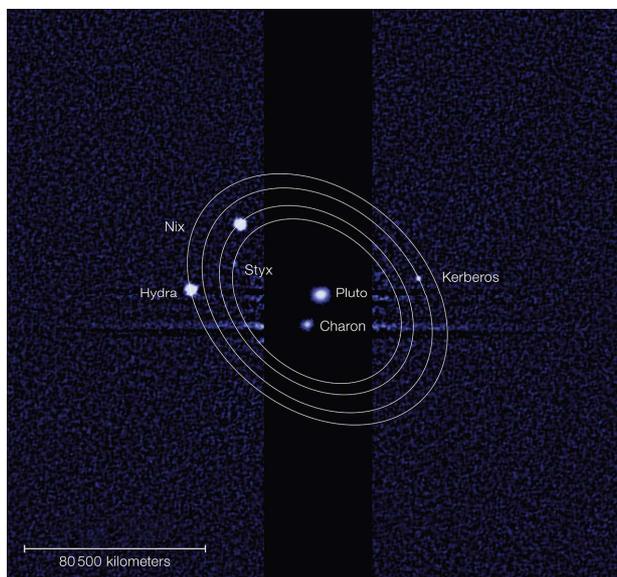
L'IAU ha anche cambiato Cerberus in Kerberos – in greco – per evitare confusione con un asteroide chiamato 1865 Cerberus. Kerberos, secondo la mitologia, era il cane con tre teste che sorvegliava l'ingresso agli Inferi, benevolo verso chi entrava, ma feroce verso chi tentava di uscire.

Styx (Stige) è il fiume sotterraneo dell'Oltretomba greco e latino (e anche dell'Inferno dantesco).

La luna Kerberos si trova tra le orbite di Nix e Hydra, le due lune scoperte da Hubble nel 2005; Styx si trova tra Caronte, la luna più interna e più grande, scoperta nel 1978, e Nix.

Entrambe hanno orbite circolari nel piano degli altri satelliti del sistema. Si stima che Kerberos abbia un diametro di 13-34 chilometri, e che Styx sia di forma irregolare e abbia un diametro di 10-25 km.

Avremo notizie più precise nel 2015, quando la sonda spaziale *New Horizons* della NASA, lanciata il 19 gennaio 2006, raggiungerà il sistema di Plutone a oltre 5 miliardi di km dalla Terra.



Questa immagine, ripresa dal telescopio spaziale Hubble (NASA / ESA), mostra cinque lune in orbita intorno al lontano, gelido pianeta nano Plutone. Al centro dell'immagine vi è una striscia più scura perché l'immagine è formata da una lunga esposizione progettata per catturare i deboli satelliti Nix, Hydra, Kerberos e Styx, e da una esposizione più breve per catturare Plutone e Caronte, molto più luminosi. *Credit: NASA, ESA e M. Showalter (SETI Institute)*

Circolare interna n. 35, marzo-aprile 1979, p. 1, *Caronte*

Circolare interna n. 113, marzo 2006, p. 15, *Nix e Hydra*

Circolare interna n. 100, marzo 2002, pp. 1-2, e n. 113, marzo 2006, p. 14, *New Horizons*

Nova n. 219 del 25 luglio 2011, *P4, Kerberos*

Nova n. 325 del 16 luglio 2012, *P5, Styx*